



COMUNE DI RACALMUTO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I

OGGETTO:	Fondo comuni marginali: Impegno di spesa
-----------------	--

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 34 del 20-06-2023

Reg. Gen. N. 289 del 22-06-2023

CIG:

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di giugno, nella Casa Comunale,

II RESPONSABILE P.O.

In riferimento alla determinazione avente come oggetto " Fondo comuni marginali: Impegno di spesa" attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che diano luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R.62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe;

Vista l'allegata proposta n. 34 del 20-06-2023, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Giuseppa Curatolo;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, già resa e confermata con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni in capo ai soggetti firmatari per l'adozione del presente atto;

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. 2021/2023;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL RESPONSABILE P.O.

f.to *Letizia Gasparina Di Naro*

(Firmato digitalmente)

AVVERTENZE:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

☐ Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

☐ Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.



COMUNE DI RACALMUTO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I

Preliminare n. **34** del **20-06-2023**

Oggetto:	Fondo comuni marginali: Impegno di spesa
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

La sottoscritta Curatolo Giuseppa responsabile del procedimento di cui all' art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente determinazione avente ad oggetto: **“Fondo comuni marginali: Impegno di spesa”** attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013.

PREMESSO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”* (GU Serie Generale n.296 del 14-12-2021) definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;

DATO ATTO che:

- il Ministero ha trasferito in data 27/07/2022 al Comune di Racalmuto la somma di euro 107.979,70 a titolo di prima annualità a valere sul Fondo comuni marginali (FAQ n.3);
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPCM 30/09/2021, per effettivo utilizzo delle risorse si intende l'avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del Comune (FAQ n.4);
- ai sensi dell'art.5, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli comuni e, quindi, entro il 30/06/2023 (FAQ n.5);
- i Comuni possono concedere i contributi di cui al DPCM 30.09.2021 per una o più categorie di interventi previsti nell'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), del medesimo DPCM nella misura individuata da ciascun Comune in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e nei limiti delle risorse economiche assegnate allo stesso per ciascuna annualità 2021-2022-2023 (FAQ n.8);
- è possibile utilizzare l'intero contributo anche per una soltanto tra le tipologie di intervento

- previste nell'articolo 2 del DPCM (FAQ n.9);
- possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del DPCM 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del bando da parte dei Comuni. Per “nuova attività economica” si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nei territori dei Comuni di cui all'Allegato B attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di cui all'Allegato B che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale (FAQ n.14);
 - i comuni selezionano i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nei bandi che sono predisposti dai medesimi in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto di quanto previsto dal DPCM 30/09/2021 (FAQ n.24);
 - i Comuni possono selezionare più di un beneficiario nel rispetto dei termini previsti dal DPCM per ciascuna annualità (FAQ n.25);
 - nel DPCM non sono indicati specifici codici ATECO. Devono in ogni caso essere rispettate, in base alle tipologie di intervento che si intendono attivare, le tipologie di attività previste (lett. a): attività commerciali, artigianali o professionali; lett. b): commerciali, artigianali e agricole (FAQ n.29);
 - Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di impresa unica, ammonta a 200.000 euro in tre esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti de minimis di cui l'impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari (FAQ n.5 Aiuti di Stato);

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 09/05/2023 “Fondo comuni marginali - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021. Atto di indirizzo” con la quale è stato:
 1. **Fornito** atto di indirizzo finalizzato alla “concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese”.
 2. **Dato Mandato** al Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali di porre in essere i necessari adempimenti e, in particolare, l'emanazione di un Avviso pubblico “Fondo di sostegno ai comuni marginali - Concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM - 30 settembre 2021” per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso.
- la deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 06/06/2023 “Fondo comuni marginali. Schema di avviso pubblico - Atto di indirizzo” con la quale è stato:
 1. **Preso atto** dell'allegato schema di avviso pubblico contenente le modalità di selezione e requisiti di accesso finalizzato alla “concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese” e i relativi allegati.
 2. **Dato mandato** al Responsabile di P.O. del Settore I -Affari Generali e S.U.A.P. di porre in essere i necessari adempimenti.

- La Determina n.260 del 07/06/2023 con la quale sono stati approvati:
 - L'Avviso pubblico contenente le modalità di selezione e requisiti di accesso finalizzato alla "concessione di contributi ai sensi dell'art.2, comma 2, lettera B) del DPCM - 30 Settembre 2021 per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese".
 - I seguenti Allegati:
 - Allegato A – MODULO DI DOMANDA;
 - Allegato B - PROGETTO D'INVESTIMENTO;
 - Allegato C - MODELLO DI DICHIARAZIONE "DE MINIMIS";
 - Allegato C1– DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” IMPRESA COLLEGATA.
- la delibera di Consiglio Comunale n.57 del 10/11/2022, esecutiva, con la quale sono stati riapprovati il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 16/11/2022, esecutiva, con la quale è stato riapprovato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, contenente il piano degli obiettivi e della performance, che dettagliatamente descrive gli interventi per l'assegnazione delle risorse previste nell'approvato bilancio ai responsabili dei settori;
- la delibera di G.C. N. 28 del 21/03/2023 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio anno 2023 - Approvazione piano della performance e del piano esecutivo di gestione provvisorio (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000) e conferma degli obiettivi ordinari di gestione. Integrazione secondo stralcio 2023 – Modifica sottosezione 2.2 dell'allegato al PIAO approvato con deliberazione di G.C. n.172/2022” con la quale sono stati approvati il Piano della performance ed il piano esecutivo di gestione provvisorio (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000) e confermati gli obiettivi ordinari di gestione;

DATO ATTO CHE:

- risultano pervenute N.4 (quattro) domande finalizzate alla concessione di contributi sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM del 30/09/2021;
- con la Determina n. 279 del 20/06/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva così come di seguito:
 - 1.LIRI s.r.l.s. di Rosalinda Curto -punti totali 75 contributo riconosciuto € 27.279,70;
 - 2.Enza Mary Clary Morgante – punti totali 60 contributo riconosciuto € 26.900,00;
 - 3.Sandro Nitro - punti totali 60 contributo riconosciuto € 26.900,00;
 - 4.Bistrò di Mantione Ivan - punti totali 60 contributo riconosciuto € 26.900,00.

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163 comma 3, del D.lgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.lgs. 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente

il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo: *“L’esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell’Interno che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell’esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all’indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell’esercizio provvisorio è consentito l’anticipazione di tesoreria di cui all’articolo 222”;*

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che: *“nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:*

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;*
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;”*

RILEVATO CHE la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto degli impegni già assunti a carico della competenza 2023 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi;

DATO ATTO CHE:

- gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta “Competenza potenziata” nell’osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- Il Ministro dell’Interno con decreto del 30/05/2023 ha disposto ulteriormente il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31/07/2023;

VISTI:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *“allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011”*;
- c) *L’art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”*
- d) il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;

VISTI:

- il d.lgs.267/2000;
- il d.lgs.118/2011;

- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il regolamento sui controlli interni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021;

PROPONE

- **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la somma complessiva di **€ 107.979,70**, dando atto che è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Missione	14	Programma	2	Titolo	1	Macroagg.	4
Cap./Art.	82265/0	Descrizione	Contributo per avvio attività commerciali artigianali e agricole DPCM 30/09/2021				
SIOPE	1.04.03.99.999				CUP		
Creditore	attività commerciali, artigianali e agricole						
Causale	Fondo comuni marginali: Graduatoria definitiva per la concessione di contributi. Impegno di spesa						
Mod. finanz	Bilancio 2023						
Imp./Prenot.		Importo	€ 107.979,70				

- **DI IMPUTARE** la spesa di **€ 107.979,70** in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PDC finanziario	Cap/art.	Num	Importo	Competenza economica
2023	14.02-1.04.03.99.999	82265/0		€ 107.979,70	2023

- **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
30 gg. data fattura	€ 107.979,70

- **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:
 - **X** il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

o il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente:.....e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

- **DI DARE ATTO CHE** la somma non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Curatolo Giuseppa;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppa Curatolo
